Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-005607/2018
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Daniele Viotti (S&D)

Oggetto: Escalation anti-LGBTI in Tanzania

Lo scorso 31 ottobre Paul Makonda, Governatore della Provincia di Dar es Salaam in Tanzania, ha annunciato la creazione di squadre di sorveglianza per individuare gli uomini gay, anche alla luce di quanto pubblicato sui social media. Inoltre, il 2 novembre, il Ministro del Turismo Hamisi Kigwangalla ha dichiarato che le persone omosessuali che intendono entrare in Tanzania saranno respinte nel loro paese di origine.

Nonostante il governo abbia dichiarato che la posizione di Makonda non sia ufficiale, ma che rappresenti solo delle "opinioni personali", la Tanzania rimane un paese in cui l'omosessualità è illegale. La retorica anti-LGBTI, supportata dal ceto politico e dalla Chiesa Evangelica, ha persino portato alla chiusura di cliniche private che fornivano trattamenti medici a persone HIV positive.

La notizia che l'ambasciatore UE in Tanzania sia stato richiamato a Bruxelles per riferire sullo stato di diritto e il rispetto dei diritti umani è positiva.

Si chiede alla Commissione:

1) Se intende sospendere totalmente o parzialmente i benefici commerciali garantiti dall'accordo EPA tra UE e Comunità dell'Africa Orientale?

2) Se intende reindirizzare i fondi per la cooperazione e lo sviluppo dalle organizzazioni governative alla società civile?